

Deregulation. Sul decreto Bersani confronto aperto tra Comune e operatori dopo le proteste estive

Taxi, accordo sulla tariffa fissa

A Torino l'intesa riguarda il percorso tra la città e l'aeroporto di Caselle

Chiara Genisio

Tassametro fermo per chi sceglie di andare in taxi da Torino all'aeroporto di Caselle e viceversa. La tariffa sarà fissa e prevederà dal tempo impiegato. Potrebbe essere questa l'ultima novità in Piemonte dopo l'approvazione a luglio del "Decreto Bersani". Il condizionale è d'obbligo perché la trattativa è in corso proprio in questi giorni tra Alessandro Altamura, assessore comunale al Commercio e i sindacati. «Da parte nostra — afferma Nuccio Albanese, tassista torinese — c'è la massima disponibilità a trovare un accordo. Desideriamo soddisfare il cliente e siamo consapevoli che è soprattutto sugli spostamenti più lunghi che ci sono le lamentele». Sulla stessa lunghezza d'onda l'assessore, che si dichiara «disponibile a discutere e a fissare la tariffa».

Nei giorni caldi della protesta solo a Torino e all'aeroporto Perlino ci sono state manifestazioni, nel resto del Piemonte

l'eco è arrivata attraverso i media. Ed è notizia di alcuni giorni fa che i nomi di circa 130 tassisti torinesi sono finiti nel fascicolo della Procura sugli scioperi attuati lo scorso luglio.

La concentrazione di "auto bianche" è fondamentalmente nel capoluogo e nel suo hinterland. Sotto la Mole sono assegnate 1,505 licenze (e 15 auto di scorta); i tassisti devono garantire il servizio 24 ore su 24, sono suddivisi in cinque settori definiti da un colore apposto sul vetro e si fermano per un giorno di riposo alla settimana. Durante gli eventi eccezionali il sindaco può sospendere il giorno di riposo immettendo sulle strade cittadine 300 auto in più senza au-

NELLE PROVINCE

Nel territorio subalpino i servizi di auto risultano sufficientemente congrui alle esigenze della cittadinanza

mentare il numero delle licenze. Oppure il servizio potrà essere garantito con l'emissione di licenze temporanee. «Tutte iniziative — assicura Altamura — che devono essere assunte in accordo con i sindacati». Nell'area metropolitana sono state rilasciate 65 licenze di cui 15 a Moncalieri; nel resto della provincia sono in totale 47 con una concentrazione maggiore a Caselle (16) e Ivrea (11).

Nel Cuneese hanno il servizio taxi Cuneo (28 licenze su 33 disponibili), Mondovì e Gressano. A Cuneo è attivo un servizio navetta a chiamata, una sorta di taxi collettivo. Costo del trasporto: un euro, ma i cuneesi si spostano volentieri con la bicicletta. Da un paio d'anni 40 biciclette di proprietà del Comune sono disponibili gratuitamente. «Un servizio — spiega Luca Gaetano, funzionario del settore Ambiente — che ha riscosso molto interesse, le postazioni sono ubicate vicino ai parcheggi e alla stazione. Le "due ruote"

sono facilmente identificabili e forse per questo non abbiamo subito furti».

Le auto bianche novaresi sono 23, ma è di 28 il massimo concesso al Comune. «Non abbiamo ricevuto sollecitazioni da parte dei conducenti di taxi — riferisce l'assessore al Commercio, Gerardo Murante — l'unica richiesta di avere un'auto in più da utilizzare in caso di guasto a un'autovettura con titolarità di licenza è venuta dalla cooperativa Unione tassisti novaresi». Sul territorio provinciale solo ad Arona lavorano 9 tassisti. Nella provincia del tessile unicamente a Biella è garantito il servizio pubblico di taxi: 13 auto, di cui 12 tassisti organizzati in due consorzi. «Coprono le esigenze del nostro territorio — afferma Edgardo Canuto, assessore alle Attività produttive — chi arriva da fuori utilizza mezzi propri non essendo la città fornita di buoni collegamenti ferroviari e aeroportuali». Ad Asti da circa vent'anni sono sempre

18 le auto bianche e non sono previsti cambiamenti.

«Rivedremo il regolamento anche a vantaggio degli utenti — promette Andrea Corsaro, sindaco di Vercelli — l'ultimo risale a dieci anni fa». Per ora sono quattordici le licenze assegnate; non c'è servizio nel resto della provincia. Tutti i liberi professionisti iscritti all'albo degli artigiani, inoltre, 12 tassisti di Verbania. «Possiamo concedere fino a 15 licenze — riferisce il vicesindaco, Marino Barassi — ma il servizio autobus funziona bene e non ci sono richieste di cambiamento». Nei 77 comuni del Vco sono state rilasciate 34 licenze; oltre a Verbania sono dislocate a Omegna, Domodossola e Stresa. Satisfacente il servizio garantito dalle 28 "auto bianche" ad Alessandria. Così lo definisce il sindaco, Maria Enrica Scagni, che non prevede modifiche. Nell'Alessandrino anche Casale e Acqui Terme offrono il servizio pubblico di taxi.



Torino. La protesta dei tassisti nel luglio scorso

In Valle d'Aosta Formazione, l' Agenzia delle Entrate è sul Web

AOSTA

Assicurare l'aggiornamento professionale degli operatori nelle materie tecniche tributarie di interesse comune, e migliorare e rendere più efficaci i rapporti tra Fisco e contribuenti attraverso i commercialisti. Sono gli obiettivi del protocollo d'intesa sottoscritto da Domenico Molé, direttore dell'agenzia regionale delle Entrate, e da Piero Marchiando e Walter Pivato, presidenti dell'ordine dei Dottori Commercialisti e del collegio dei Ragionieri della Valle d'Aosta.

Il protocollo prevede, fra l'altro, l'attivazione di uno sportello virtuale dedicato ai professionisti dal quale, via e-mail, sarà possibile collegarsi con le strutture dell'agenzia. Servirà per preavvisi telematici, comunicazioni di irregolarità, cartelle di pagamento, correzioni di F24, autorizzazioni al "Cassetto fiscale". Il protocollo impegna ordine e collegio a sensibilizzare gli iscritti perché aumenti l'utilizzo dei servizi di prenotazione degli appuntamenti. Tramite questi servizi, gli operatori professionali possono effettuare, in modo automatico, per telefono o via internet, la prenotazione di un appuntamento con un funzionario dell'ufficio per ottenere chiarimenti su avvisi bonari, comunicazioni di irregolarità, cartelle di pagamento, richieste di esibizione della documentazione per il controllo formale delle dichiarazioni.

F.Fav.

<http://valdaosta.agenziaentrate.it/file/public/File/protocolli/commercialisti.pdf>
il sito dove trovare, nonostante l'errore di grafia, il protocollo

Collaborazione sull'ipotesi degli autisti con cui integrare i titolari delle licenze

La Liguria esamina le liste

Pier Paola Grillo

Dai giorni della rivolta a quelli del negoziato e delle intese. I provvedimenti sui tassisti contenuti nel "pacchetto Bersani" alla fine hanno avuto un impatto morbido nei Comuni capoluogo della Liguria. Amministratori e associazioni di categoria offrono una sintesi comune parlando di «forte collaborazione» nel ricercare intese in grado di rendere più efficiente e trasparente il servizio reso ai cittadini.

L'esame di maturità si è svolto a Genova: 869 licenze e un centro

storico diffuso difficilmente accessibile che deve contare anche sugli artigiani al volante per non collassare. L'assessore alla Viabilità del Comune, Arcangelo Merella, resoconta i risultati del negoziato con i tassisti: «Stiamo lavorando all'ipotesi di istituire "liste di collaboratori" alle quali attingere nel caso sia necessario rafforzare i turni; abbiamo proposto una serie di tariffe fisse su alcune tratte strategiche, quale quella tra stazione ferroviaria e aeroporto, o in occasione di congressi o fiere internazionali oltre alla pos-

sibilità di fornire servizi sostituiti agli autobus nelle ore notturne per le zone a richiesta debole. Il clima di forte collaborazione non mancherà di produrre buoni risultati per gli artigiani e i cittadini». Paolo Spanu, leader dei tassisti genovesi aderenti alla Confindustria, spiega che «nel corso dell'incontro si è parlato anche di arrivare alla sperimentazione di tariffe più trasparenti con la progressiva eliminazione dei supplementi, a fine corso, fanno immeritare il conto riportato dal tassametro». Spanu dà una valuta-

zione positiva dell'istituzione della figura del "sostituto", ma rileva come sia «necessario studiare una formula contrattuale che offra garanzie e tutele ai collaboratori». I tassisti, conclude Spanu, garantiscono già da tempo anche alcuni "collettivi": integrazione degli scuolabus per le scuole comunali, trasporto di persone con handicap motori. Seicento degli 869 tassisti genovesi sono "certificati" Iso 9000. Genova non ha messo in conto di dover aumentare il numero delle licenze. Negoziato senza traumi anche

ad Imperia. L'assessore Sergio Lanteri ritiene che i sedici tassisti che operano su piazza siano sufficienti a garantire il servizio. «Ad ogni buon conto — dice — l'amministrazione comunale ha acquistato un'auto che possiamo mettere in strada qualora sia necessario far fronte ad eventuali criticità». Anche i 44 tassisti spezzini non dovranno temere l'insidia di un aumento della concorrenza. Dice l'assessore alle Attività produttive, Salvatore Avena: «Il numero di licenze è adeguato alle esigenze del territorio. Abbiamo incontrato i tassisti e avviato una riflessione costi-tariffe e sulla possibilità di sperimentare l'introduzione di una tariffa massima, promuovendo poi convenzioni o servizi come il taxi collettivo». A Savona attualmente sono 251 tassisti in attività.

www.formazione.ilsole24ore.com/bs

Business School FORMAZIONE

Competenze Lavoro Professione Carriera Successo

Business School del Sole 24 ORE Sapere e saper fare: coincidenza perfetta

Nel Master del Sole 24 ORE ogni conoscenza teorica passa attraverso la pratica; ogni pratica poggia sull'insegnamento dei massimi esperti. Teoria e pratica come metodo e come percorso, fin dalla prima lezione

MASTER POST LAUREA
diurni e full time

Master Banca Finanza & Mercati
Milano, dal 15 maggio - 5ª edizione

Master Marketing, Comunicazione e Nuove Tecnologie
Milano, dal 29 maggio - 6ª edizione

Master Diritto e Impresa
Roma, dal 12 giugno - 1ª edizione
Milano, dal 20 novembre - 5ª edizione

Master Media Relations
Roma, dal 13 giugno - 2ª edizione
Milano, dal 27 novembre - 3ª edizione

Master Marketing Management
Parma, dal 25 settembre - 7ª edizione

Master Tributario
Milano, dal 16 ottobre - 12ª edizione

Master Human Resources
Milano, dal 18 ottobre - 6ª edizione

Master Amministrazione Finanza e Controllo
Milano, dal 28 novembre - 7ª edizione

Master Gestione e Strategia d'Impresa
Milano, dal 29 novembre - 5ª edizione

MASTER DI SPECIALIZZAZIONE
in formula week end

IVA
Milano, dal 22 settembre

Fiscalità internazionale
Milano, dal 22 settembre

Comunicazione integrata d'impresa
Milano, dal 6 ottobre; Milano, dal 20 ottobre

Amministrazione Finanza e Controllo di Gestione
Roma, dal 27 ottobre
Milano, dal 17 novembre

Relazioni Istituzionali e Comunicazione pubblica
Roma, dal 24 novembre

CORSI DI PERFEZIONAMENTO
in formula serale o week end

Tecniche e strumenti per la vendita relazionale
Milano, dal 2 ottobre

Marketing e Product management
Milano, dal 29 settembre
Roma, dal 20 ottobre

Executive Master 24 in Direzione e Strategia d'Impresa
Milano, dal 23 novembre - sessioni in aula e on-line

Tutti i percorsi sono a numero chiuso: brochure e modalità di ammissione su www.formazione.ilsole24ore.com/bs

Il Sole 24 ORE

Il Sole 24 ORE Formazione Business School
via Monte Rosa, 91 - Milano

Servizio Clienti:
Tel. 02 3022.381 / 3906 Fax 02 3022.4462
e-mail segreteria.scuola@ilsole24ore.com

TRIBUNALE DI GENOVA
SEZIONE FALLIMENTARE
FALLIMENTO: "N. 81/05 R.F."
AVVISO VENDITA IMMOBILIARE
SENZA INCANTO

LOTTO UNICO: APPARTAMENTO in MILANO segnato con il civico 83 di Corso Lodi segnato con gli interni 1-2, piano terra, composto da ingresso/disimpegno, tre uffici, sala riunioni, magazzino, locale wc con doppi servizi, 2 ripostigli, per mq. 256 circa. Prezzo di stima € 560.000,00 I beni di cui sopra sono meglio descritti nella relazione di stima datata 11/2/2006 che l'offerente ha l'onere di consultare ed alla quale si fa espresso rinvio anche per tutto ciò che concerne l'esistenza di eventuali oneri e pesi a qualsiasi titolo gravanti sui beni stessi. L'offerta deve contenere, a pena di inefficacia, due assegni circolari non trasferibili di importo pari al 10% del prezzo offerto (cauzione) e del 15% del prezzo offerto (deposito spese) intestati alle "Poste Italiane SpA". Il Giudice Delegato ha disposto che la deliberazione sulle offerte, da presentarsi in Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Genova entro le ore 13 del giorno precedente, avverrà ai sensi dell'art. 572 c.p.c., il giorno 25/10/2006 alle ore 12 presso l'ufficio del G.D. In caso di mancata aggiudicazione si procederà alla vendita con incanto che sarà tenuta in data 9/11/2006 alle ore 12 alle seguenti condizioni:
PREZZO BASE € 560.000,00
Offerta minima in aumento 10.000,00
Per maggiori informazioni rivolgersi in cancelleria fallimentare ovvero al curatore dr. Carla RICCI con studio in Genova Via XX Settembre n. 3/10 tel. 010/589597.
IL CANC C1 M. Burzi

COMUNE DI NOVARA
SERVIZIO EDILIZIA PUBBLICA
ESTRATTO BANDO DI GARA

È indetta asta pubblica per i lavori relativi a: "Sopraelevazione del 5° recinto Cimitero Urbano della città di Novara". Importo a base di gara: € 590.000,00+oltre IVA di cui € 471.338,50=per lavori ed € 28.661,50=per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso. Aggiudicazione con il criterio del prezzo più basso. Termine ultimo presentazione offerte ore 11,30 del giorno 29.09.2006. Bando integrato su B.U.R., albo pretorio del Comune di Novara e su sito internet: www.comune.novara.it. Informazioni tecniche Tel. 0321 403086 amministrative: Tel. 0321 3702434.
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Arch. Franco Marzocca

SYSTEM COMUNICAZIONE PUBBLICITARIA

FILIALE NORD OVEST:
Torino
Corso Galileo Ferraris, 108
Tel. 011 5139811 - Fax 011 593846
UFFICIO:
Genova: Via Fieschi, 3 int. 15 16121
Genova
Tel. 010 586263 / 5531905
Fax 010 581478

ABIDI GROUP
Tel. 0141 / 70.29.58 - Fax 0141 / 72.47.84
abidigroup@tiscali.it

CENTRO STUDI MARCO BIAGI

I giovani lasciati senza orientamento

a cura di Adapt

Giovani e lavoro. Rapporto difficile, ma cruciale per il mercato del lavoro. Il nodo critico è la transizione dai percorsi educativi e formativi al mercato del lavoro. Da tempo è maturata la consapevolezza dell'esigenza di mettere a disposizione dei giovani una serie di servizi pubblici e privati che vadano a rendere più trasparente questi canali di accesso al lavoro.

Con la riforma Biagi, in particolare, si è provveduto a sviluppare e potenziare molto questi servizi. Si pensi alle competenze in tema di collocamento e apprendistato affidate alle università e agli istituti scolastici. L'idea alla base di queste scelte è che gli enti di istruzione e formazione debbano relazionarsi col mercato del lavoro: in tal modo si potranno progettare percorsi formativi capaci di rispondere alle esigenze — non solo di breve periodo — del mercato e si potrà realizzare un accompagnamento dello studente ad un posto di lavoro coerente con le sue aspirazioni e la sua formazione.

Si tratta, quindi, di costruire percorsi di transizione al lavoro più trasparenti e efficaci. L'istruzione e la formazione devono entrare in relazione con l'orientamento e l'accompagnamento al lavoro. Si deve così realizzare una stretta integrazione tra i servizi promossi dalle scuole, dagli enti di formazione, dalle università, dai servizi di collocamento e dagli altri operatori del mercato del lavoro. Il primo passo deve essere una maggiore consapevolezza delle interrelazioni esistenti tra percorsi formativi e mercato del lavoro. Per questo un monitoraggio rivolto allo studio delle dinamiche esistenti è il presupposto fondamentale per la programmazione

degli interventi nel mercato del lavoro. Il monitoraggio dovrebbe basarsi su strumenti di rilevazione autorevoli e condivisi e dovrebbe tenere in considerazione l'importanza dei fattori territoriali e locali.

Una ricerca interessante ai fini dell'accompagnamento al lavoro è stata realizzata dall'Agenzia Piemonte lavoro con lo studio su "Monitoraggio, azioni di orientamento, obbligo formativo". Nella ricerca, l'attenzione è posta sull'elemento dell'orientamento come area di intersezione tra scuola, formazione e lavoro. In particolare, secondo la ricerca, l'orientamento si manifesta sempre di più come un processo dinamico che accompagna i giovani a scelte consapevoli e funzionali al successo formativo nell'ambito educativo che si potrà poi concretizzare nel mercato del lavoro come successo professionale.

Il rapporto presenta molti dati empirici sui servizi offerti in ambito regionale, ma sottolinea anche che un limite oggettivo di queste rilevazioni. Esse, infatti, non permettono di approfondire i temi dell'orientamento e la complessità dei diversi aspetti che lo caratterizzano. Inoltre, più in generale, servono ulteriori strumenti di monitoraggio che siano in grado di analizzare in maniera complessiva le interazioni tra servizi educativi, formativi, di accompagnamento e quelli di inserimento nel mercato del lavoro.

Niccolò Persico

www.csmb.unimo.it
Alla voce "Università, scuola, mercato del lavoro" dell'indice A-Z, notizie su formazione ecc. Aprendo il Bollettino Adapt n. 46/06 si trova lo studio sul monitoraggio dell'agenzia Piemonte lavoro

BREVI

Dal le categorie

ORTOPEDICI

A Torino l'Ebot esame per l'Europa

Dal 5 all'8 ottobre i rappresentanti dell'ortopedia e della traumatologia dei 25 Stati della Ue e di altri Paesi fra cui la Turchia, si riuniscono al Cto di Torino per l'esame certificativo Ebot (European board of orthopaedics and traumatology) per gli ortopedici che lavorano in Europa. I chirurghi ortopedici saranno giudicati in base a standard di qualità già definiti a livello europeo. Info: www.ebotexam.com.com; www.sio.it; www.efort.org; www.uems.net. (E.V.)

ANGIOLOGIE NEFROLOGI

Concorsi in Liguria per medici-manager

La Regione Liguria ha bandito due concorsi pubblici per medici dirigenti, uno destinato all'area della chirurgia vascolare l'altro all'area medica, disciplina nefrologia, dell'Azienda ospedaliera San Martino di Genova. Il bando è stato pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione n. 36 del 6 settembre 2006. Le domande scadono il 12 ottobre. I bandi integrali con l'elenco della documentazione da allegare alla domanda sono online su www.hsanmartino.liguria.it (Ba.Se.)

DIRIGENTI PUBBLICI

Nuovo contratto in Valle d'Aosta

La Giunta regionale della valle d'Aosta ha approvato la definizione e la chiusura del contratto 2002-2005 del personale dirigente di tutti gli enti del comparto unico della Vallée. In particolare, è stata approvata la parte normativa dei bienni 2002-2003 e 2004-2005 con un aumento di 300 euro lordi al mese. Con il testo vengono anche disciplinate le relazioni sindacali e l'affidamento e la revoca degli incarichi dirigenziali. (Ba.Se.)